

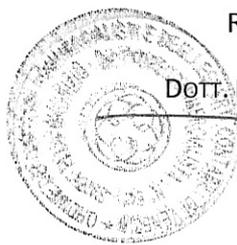
COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE

Provincia di Venezia

Relazione dell'organo di revisione

- *Sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2020

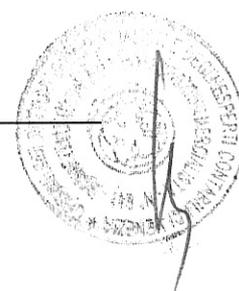


REVISORE UNICO

DOTT. MAURIZIO BARATELLO

Sommario

INTRODUZIONE	8
CONTO DEL BILANCIO	10
Premesse e verifiche	10
Gestione Finanziaria	11
Fondo di cassa	14
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	15
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	16
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	24
Risultato di amministrazione	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	29
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	33
Fondo anticipazione liquidità	33
Fondi spese e rischi futuri	34
SPESA IN CONTO CAPITALE	34
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	34
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	35
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	36
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	37
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	39
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	42
CONTO ECONOMICO	43
STATO PATRIMONIALE	45
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	53
CONCLUSIONI	53



Comune di Cinto Caomaggiore

Organo di revisione

Verbale n. 06/2021 del 9 aprile 2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

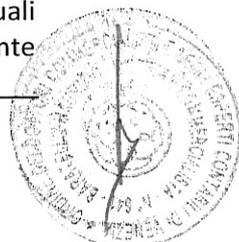
l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Cinto Caomaggiore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale, precisando sin d'ora che prendendo spunto da un interessante articolo redatto dalla dott.ssa Patrizia Ruffini vediamo come, tramite la faq, 43 del 17 dicembre 2020, la commissione Arconet ha affronta le modalità di rappresentazione delle risorse del **Fondone** nell'**allegato a/2** previsto negli schemi di **rendiconto** della gestione.

L'articolo 154, comma 2, del disegno di legge di bilancio 2021 diventato, in sede di approvazione del testo finale, l'articolo 1, comma 823, della legge di bilancio 2021 (legge 30 dicembre 2020, n. 178), stabilisce che le risorse del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali (di cui all'articolo 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, integrato dall'articolo 39 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126), non utilizzate alla fine di ciascun esercizio, confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione incrementando così l'avanzo e non possono essere svincolate ai sensi dell'articolo 109, comma 1-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e non sono soggette ai limiti previsti dall'art. 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Le eventuali risorse ricevute in eccesso sono versate all'entrata del bilancio dello Stato.

Punto di riferimento ai fini del trattamento di questi importi è quindi la colonna c) del modello **a/2**.

Il modello **a/2 allegato al rendiconto** tratta l'avanzo vincolato e, proprio a questo proposito, è utile fare presente come le somme connesse al **fondone** non possono essere oggetto di azione di svincolo e non siano soggette al limite del plafond per l'applicazione dell'avanzo da parte degli enti in disavanzo che, come noto, non è il caso del comune di Cinto Caomaggiore.

Gli enti riportano qui in modo aggregato le movimentazioni riconducibili alle minori entrate e alle maggiori spese, maggiori spese che devono essere conteggiate al netto degli eventuali risparmi di spesa correlati e riconducibili all'emergenza, utilizzando quanto analiticamente



esposto nella **certificazione** per integrare la relazione al rendiconto.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione, illustra in modo dettagliato la corretta modalità di redazione dell'**allegato a/2**. In particolare, al punto 13.7.2 per il **rendiconto** di gestione, viene precisato che, quando l'entrata vincolata finanzia più capitoli di spesa, gli importi relativi ai singoli capitoli di spesa sono aggregati e riferiti ad un unico oggetto. Lo stesso principio contabile applicato prevede che l'elenco analitico di tali capitoli di spesa è riportato nella Relazione sulla gestione, seguendo lo schema dell'**allegato a/2**.

Un passaggio fondamentale è poi quello della conciliazione tra il risultato dell'avanzo derivante dalla **certificazione** e quello generato dalla lavorazione del modello **a/2**. Abbiamo infatti visto come la **certificazione** incorpora anche gli utilizzi dei ristori specifici senza effettuare alcun distinguo ma, operando con un unico aggregato, giungendo a determinare un unico saldo, questo implica che l'avanzo derivante da **certificazione** non potrà mai coincidere con il valore indicato nel modello **a/2**.

Volendo esemplificare rileviamo come le spese relative ai contratti pluriennali da una parte devono essere trattate come avanzo vincolato essendo quindi rappresentate nel prospetto **a/2**, da un altro punto di vista operativo devono essere invece attestate nella **certificazione**, generando così una di quelle discrepanze tra valori per le quali sarà necessario effettuare la riconciliazione.

Con faq, 47 del 17 marzo 2021, la commissione Arconet rileva, a fronte del quesito posto "un ente locale che approva il rendiconto senza aver compilato in via definitiva la certificazione di cui al comma 2, primo e secondo periodo, dell'art. 39 del decreto legge n. 104 del 2020, come modificato dall'art. 1, comma 830, lettera a), della legge n. 178 del 2020, si può trovare nella necessità di rettificare gli allegati del rendiconto 2020 concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2). E' possibile rettificare tali documenti contabili?" che "tutti gli allegati al rendiconto possono essere rettificati con le modalità previste per l'approvazione del rendiconto. Anche il rendiconto aggiornato deve essere trasmesso alla BDAP".

Decreto Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1 aprile 2021

Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, n. 59033 del 1 aprile 2021, concernente la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi dell'articolo 39, comma 2, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

In attesa della pubblicazione in G.U., si ritiene utile diffondere il testo del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1 aprile 2021, concernente la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi dell'articolo 39, comma 2, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. Il nuovo decreto interministeriale n. 59033 sostituisce integralmente il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 212342 del 3 novembre 2020 e i relativi allegati.

Al fine di agevolare la lettura è pubblicato il formato word del richiamato decreto con evidenziate in giallo le parti del dispositivo e dell'Allegato 1 oggetto di modifica.

Le città metropolitane, le province, i comuni, le unioni di comuni e le comunità montane, ivi inclusi gli enti locali delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di



Bolzano beneficiari delle risorse di cui all'articolo 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e all'articolo 39 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, trasmettono, **entro il termine perentorio del 31 maggio 2021** al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, utilizzando il sistema *web* appositamente previsto per il pareggio di bilancio nel sito *web* all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, firmata digitalmente, ai sensi dell'articolo 24 del codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, attraverso un modello e con le modalità definiti con il citato decreto interministeriale n. 59033.

Gli enti locali ai quali, ai sensi dell'articolo 248, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 2000, a seguito della dichiarazione di dissesto, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio, sono tenuti, comunque, ad assolvere gli obblighi riferiti alla compilazione del modello nei termini e secondo le modalità del citato decreto n. 59033.

In particolare, ai fini della certificazione di cui all'articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104 del 2020, gli enti locali indicati nel decreto interministeriale, sono tenuti a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, **entro il termine perentorio del 31 maggio 2021**, utilizzando l'applicativo *web* <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>

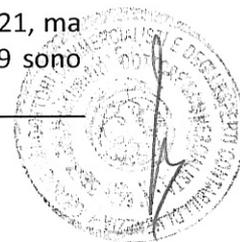
con le modalità definiti con il richiamato decreto interministeriale n. 59033 del 1 aprile 2021:

- le informazioni riguardanti la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza (modello "COVID-19") e l'elenco dei provvedimenti per l'adozione di politiche autonome di aumento o riduzione di aliquote e/o tariffe 2020 rispetto al 2019 e/o di agevolazioni 2020 rispetto al 2019, ivi incluse le agevolazioni specifiche per COVID-19 (modello "COVID-19-Delibere);
- la certificazione di cui sopra, firmata digitalmente, ai sensi dell'articolo 24 del codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria (modello "CERTIF-COVID-19");
- l'elenco dei provvedimenti inseriti nel modello "COVID-19-Delibere", riprodotto automaticamente dal sistema in fase di certificazione e riportato nel modello "CERTIF-COVID-19/A".

I prospetti di cui sopra saranno messi in linea ai fini della trasmissione sull'applicativo *web* <http://pareggiobilancio.mef.gov.it> a decorrere dal 7 aprile 2021.

Si comunica che i dati richiesti non devono essere inseriti con segno negativo, devono essere espressi in euro e non sono ammessi valori con decimali. Si precisa, altresì, che per le finalità di cui al presente decreto, la certificazione digitale risulta validamente trasmessa ai sensi dell'articolo 39, comma 2 del decreto legge n. 104 del 2020, se lo "stato" finale del documento riporta la dicitura "inviato e protocollato" e che sarà considerata l'ultima certificazione che risulta nello stato di "inviato e protocollato".

Si segnala che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 39 del predetto decreto legge n. 104 del 2020, gli enti locali che non trasmettono, entro il termine perentorio del 31 maggio 2021, ma entro il 30 giugno 2021, la certificazione di cui al comma 2 del medesimo articolo 39 sono



assoggettati ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio, dei trasferimenti compensativi o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'80 per cento dell'importo delle risorse attribuite, ai sensi del primo periodo del comma 2, da applicare in tre annualità a decorrere dall'anno 2022. Nel caso in cui la predetta certificazione è trasmessa nel periodo dal 1° luglio 2021 al 31 luglio 2021, la riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio, dei trasferimenti compensativi o del fondo di solidarietà comunale di cui al primo periodo è comminata in misura pari al 90 per cento dell'importo delle risorse attribuite, da applicare in tre annualità a decorrere dall'anno 2022. La riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio, dei trasferimenti compensativi o del fondo di solidarietà comunale è applicata in misura pari al 100 per cento dell'importo delle risorse attribuite, da applicare in tre annualità a decorrere dall'anno 2022, qualora gli enti locali non trasmettano la richiamata certificazione entro la data del 31 luglio 2021. A seguito dell'invio tardivo della certificazione, le riduzioni di risorse non sono soggette a restituzione.

Infine, in caso di incapienza delle risorse, operano le procedure di cui all'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Eventuali chiarimenti o richieste di supporto possono essere trasmessi ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- a) pareggio.rgs@mef.gov.it per gli aspetti generali e applicativi dei modelli;
- b) assistenza.cp@mef.gov.it per i quesiti di natura tecnica ed informatica.

Sono, inoltre, disponibili sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato – Sezione Pareggio di Bilancio 2020 apposite FAQ consultabili al seguente link: http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE1/supporto_e_contatti/supporto_al_cittadino/faq/risultato.html?area=Pareggio+di+Bilancio&ambito=Certificazione+Covid+19&cerca_nfaq=&cerca_text=

Allegato a/2, fondone e contabilità economico patrimoniale

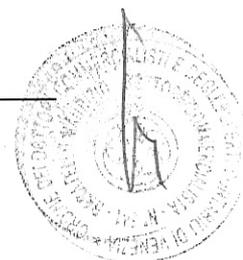
Parliamo dei riflessi che i fondi trasferiti tramite il **fondo funzioni fondamentali** e trattati all'interno dell'**allegato a/2 del rendiconto** hanno sulla contabilità economico patrimoniale. Da una interazione avute anche con la Corte dei Conti è emerso come questa partita, che già tanto ci impegna sul fronte finanziario e sulla sua gestione formale, comporta anche un intervento in fase di tenuta e redazione della contabilità economico patrimoniale. Con pura finalità di puntualizzazione rammentiamo come sia oramai valida la norma per cui la contabilità economico patrimoniale è obbligatoria per gli enti aventi popolazione superiore ai 5.000 abitanti mentre è facoltativa, per lo meno nella sua tenuta in modalità ordinaria, per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti. Questi ultimi potranno infatti scegliere di gestire il solo stato patrimoniale semplificato senza dover mantenere la contabilità economica. Nello specifico l'ente ha ritenuto opportuno non disperdere il patrimonio contabile acquisito ed ha mantenuto la contabilità economico patrimoniale ordinaria.

Detto questo vediamo cosa dice il **principio contabile 4.3** – principio applicato alla contabilità economico patrimoniale:

"...Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate..."

Nel richiamo di quanto sopra, dunque, possiamo rilevare come il trasferimento debba essere registrato come ricavo, così l'importo ricevuto nel 2020 confluirà tra le componenti economiche positive che determineranno il risultato d'esercizio. Cosa accade se non sono state utilizzate tutte le risorse e una parte di queste è confluita in avanzo?

Sempre dallo stesso principio contabile:



“...I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell’esercizio (accertamento dell’entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell’esercizio sono rettificati rispettivamente con l’iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell’esercizio successivo...”.

Dovremo quindi procedere con la determinazione del risconto passivo per applicare la giusta imputazione economica per competenza della componente positiva rilevata. Ovviamente la determinazione del **rendiconto** è possibile nel solo momento in cui la **certificazione** è completata, apriamo quindi l’ultimo, per ora, paragrafo. **Certificazione fondo funzioni fondamentali e rendiconto.**

E’ opportuno richiamare l’attenzione sul problema derivante dal disallineamento dei tempi tra redazione degli allegati al **rendiconto** e i termini, attualmente dettati dalla normativa, di redazione della **certificazione** al **fondone**.

Il **rendiconto** ha scadenza naturale nel mese di aprile, la **certificazione** deve essere effettuata entro il 31 maggio 2021 ma cosa accade se non determino correttamente l’importo vincolato e opero quindi con un valore diverso da ciò che andrò ad attestare? Gli inconvenienti possono essere diversi e potrebbero spingersi fino alla necessità di dovere riapprovare il **rendiconto** per non perdere gli importi riconosciuti. La procedura richiede quindi la massima attenzione.

Venezia, lì 9 aprile 2021



Il Revisore Unico

Dott. Maurizio Baratello

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Maurizio Baratello revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 7 dell'8 febbraio 2021;

◆ ricevuta in data 6 aprile 2021 la proposta di delibera di giunta di approvazione dello schema del rendiconto per l'esercizio 2020 redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2001 composto da:

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

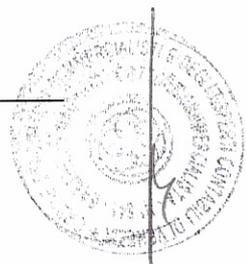
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 77 del 28/12/2012;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche delle tecniche di campionamento di cui metodo della Selezione Accidentale come definito nel Principio di Revisione Internazionale (Isa Italia) 530 e ciò in sintonia con le indicazioni del Mef www.revisionelegale.mef.gov.it ISA ITALIA 530 CL 10 12 14.
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio come da delibere consiliari:

num.	del	descrizione	num.atto	tipo atto	del
1	01/01/2020	OPERE -VARIAZIONE DI BILANCIO 2019/2021 FRA GLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) E GLI STANZIAMENTI CORRELATI, IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA, AI SENSI DEL COMMA 5-QUATER DELL'ART. 175 DEL D.LGS. N. 267/2000	654	Determinaz.	31/12/2019
2	01/01/2020	PERSONALE - VARIAZIONE AL BILANCIO 2019/2021 FRA GLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) E GLI STANZIAMENTI CORRELATI, IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA, AI SENSI DEL COMMA 5 QUATER	655	Determinaz.	31/12/2019
3	01/01/2020	LEGALI - VARIAZIONE AL BILANCIO 2019/2021 FRA GLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) E GLI STANZIAMENTI CORRELATI, IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA, AI SENSI DEL COMMA 5 QUATER	655	Determinaz.	31/12/2019
4	25/01/2020	BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - ESERCIZIO 2020. ADEGUAMENTO DEGLI STANZIAMENTI INIZIALI DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PRESUNTI ALLA DATA DEL 01/01/2019 E CONSEGUENTE ADEGUAMENTO DELLE DOTAZIONI DI CASSA. VARIAZIONE DI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA G	4	Giunta Com.	28/01/2020
5	12/02/2020	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA E APPROVAZIONE CONTRIBUTO COMITATO GENITORI	9	Giunta Com.	08/02/2020
6	02/04/2020	DELIBERAZIONI GIUNTA COMUNALE N.17/2020 E 23/2020 'ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE' - NUOVA ADOZIONE DG 23/20	33	Giunta Com.	12/05/2020



7	01/01/2020	Rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 - Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e variazione per esigibilità agli stanziamenti del bilancio 2020-2022	28	Giunta Com.	28/04/2020
8	27/04/2020	ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020- 2021, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE	27	Giunta Com.	28/04/2020
9	11/05/2020	VARIAZIONE COMPENSATIVE FRA CAPITOLI DI SPESA ART. 175 5 QUARTER TUEL - SETTORE FINANZIARIO AMMINISTRATIVO	225	Determinaz.	11/05/2020
10	21/05/2020	GESTIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 -2022 - PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO	39	Giunta Com.	21/05/2020
11	12/06/2020	ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020- 2021, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE	46	Giunta Com.	16/06/2020
12	16/06/2020	Art. 175 comma 5-quater lettera c) D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 - Applicazione Quote vincolate da legge e da principi contabili	200	Determinaz.	10/06/2020
13	08/07/2020	ART. 175, COMMA 5-BIS - D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020- 2022, DI COMPETENZA DELLA GIUNTA COMUNALE	59	Giunta Com.	09/07/2020
14	01/06/2020	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE A.P.D. VIGOR PER INTERVENTI MANUTENTIVI SU BENI IN CONCESSIONE D'USO	53	Giunta Com.	27/06/2020
15	21/07/2020	IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE A.P.D. VIGOR DI UN CONTRIBUTO STRAORDINARIO A SALDO DEGLI INTERVENTI MANUTENTIVI ESEGUITI SU BENI COMUNALI IN CONCESSIONE D'USO.	337	Determinaz.	14/07/2020
16	21/07/2020	PERSONALE - ASSESTAMENTO 2020	25	Cons.Comunal	01/01/2020
17	21/07/2020	ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020- 2021, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE	64	Giunta Com.	23/07/2020
18	25/07/2020	CASSA - ASSESTAMENTO 2020	25	Cons.Comunal	01/01/2020
19	01/10/2020	ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020- 2022, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE	89	Giunta Com.	01/10/2020
20	05/10/2020	VERSAMENTO TARI - TASSA RIFIUTI 2018/2019 AL COMUNE DI CISTERNINO, CITTA' DELLA PIEVE E PORTOGRUARO VERSATA ERRONEAMENTE.	451	Determinaz.	17/09/2020
21	02/11/2020	ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020- 2022, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE	108	Giunta Com.	
22	27/11/2020	ASSESTAMENTO	62	Cons.Comunal	23/12/2019
23	27/11/2020	ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020- 2022, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE	100	Giunta Com.	30/11/2020
24	03/12/2020	ATTO DI INDIRIZZO ALL'UFFICIO DEI SERVIZI SOCIALI PER MODALITÀ EROGAZIONE RISORSE D.L. 154 DEL 23/11/2020 - FONDO SOLIDARIETA' ALIMENTARE - ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020- 2022, ADOTTATA IN VIA D'	101	Giunta Com.	03/12/2020
25	14/12/2020	ART. 2 COMMA 3 DEL DL N. 154/2020 (C.D. DECRETO RISTORI TER) - ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020- 2022, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE, CONNESSA ALL'EMERGENZA COVID	102	Giunta Com.	14/12/2020
26	31/12/2020	APPROVAZIONE CONTRIBUTI E PRELIEVO FONDO DI RISERVA	129	Giunta Com.	01/01/2020
27	15/12/2020	LEGALI - VARIAZIONE AL BILANCIO 2019/2021 FRA GLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) E GLI STANZIAMENTI CORRELATI, IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA, AI SENSI DEL COMMA 5 QUATER	652	Determinaz.	15/12/2020
28	31/12/2020	Finanziamento 'ENGREEN - Potenziamento delle infrastrutture verdi nell'ambiente transfrontaliero di IT-SI' di cui alla Convenzione tra Gal Venezia Orientale - VEGAL ed il Comune di Cinto Caomaggiore del 16/07/2020	672	Determinaz.	18/12/2020
29	31/12/2020	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL `PERCORSO CICLO-PEDONALE DA REALIZZARE SUL SEDIME DELL'EX ALVEO DEL FIUME CAOMAGGIORE`. IMPEGNO DI SPESA. CIG: Z422F2159D - CUP: F11B19000540001.	679	Determinaz.	21/12/2020
30	31/12/2020	Rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 - Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e variazione per esigibilità agli stanziamenti del bilancio 2021-2023	26	Giunta Com.	16/04/2020

- a) Con riferimento alla scomposizione delle diverse voci del risultato di amministrazione 2020, si rimanda alle tabelle e ai paragrafi precedenti questa relazione.
- b) L'ente non detiene residui di anzianità maggiore a 5 anni.
- c) L'ente nel corso del 2020 non ha fatto ricorso all'anticipazione finanziaria.



- d) L'ente non ha alcuna garanzia principale o sussidiaria prestate a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.
- e) Si rimanda al riepilogo delle partecipazioni per l'elenco dei propri enti e organismi strumentali.
- f) I dati delle società partecipate sono disponibili nel sito istituzionale – sezione Amministrazione trasparente e si richiama l'elenco descritto più sopra.
- g) Si rimanda ad apposito allegato al rendiconto per gli esiti delle asseverazioni dei propri organismi partecipati.
- h) L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.
- i) L'ente non ha prestato nessuna garanzia principale o sussidiaria.
- j) L'elenco dei beni è stato aggiornato in sede di approvazione del nuovo conto economico e stato patrimoniale secondo i principi del d.lgs 118/2011.

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Cinto Caomaggiore registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.232 abitanti.

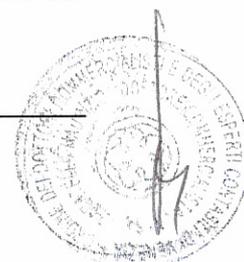
L'organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso del 2020 l'ente non è ricorso all'applicazione dell'avanzo vincolato presunto;
- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;



- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente non si è trovato nella condizione di provvedere al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- che non è stato interessato da piani di riequilibrio finanziario pluriennale;
 - non riscontra la presenza di debiti fuori bilancio come da attestazioni dei responsabili.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti né segnalati debiti fuori bilancio;

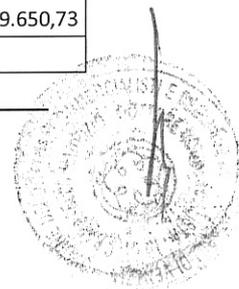
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2019 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

GESTIONE FINANZIARIA

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				944.289,39
RISCOSSIONI	(+)	139.892,03	2.475.132,66	2.615.024,69
PAGAMENTI	(-)	431.387,09	1.968.263,64	2.399.650,73



SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.159.663,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.159.663,35
RESIDUI ATTIVI	(+)	374.105,09	331.456,92	705.562,01
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	121.291,22	540.381,71	661.672,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			68.910,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			25.050,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			1.109.591,65

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere) euro	1.159.663,35
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili) euro	1.159.663,35

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12 euro	844.134,10	944.289,39	1.159.663,35
<i>di cui cassa vincolata</i>	709,49	697,91	697,91

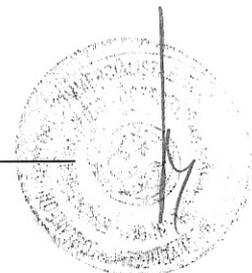
L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

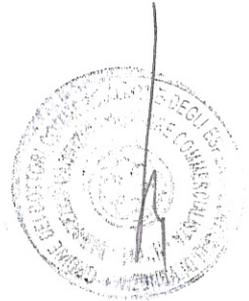
Consistenza cassa vincolata euro	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	12.613,29	709,49	709,49
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	12.613,29	709,49	709,49
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	11.903,80	11,58	11,58
Fondi vincolati al 31.12	=	709,49	697,91	697,91
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	709,49	697,91	697,91

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		944.289,39			944.289,39
Entrate titolo 1.00	+	1.724.811,54	1.486.511,70	59.199,16	1.545.710,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate titolo 2.00	+	382.292,52	296.603,24	14.720,84	311.324,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate titolo 3.00	+	675.594,42	225.742,81	27.436,19	253.179,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	2.782.698,48	2.008.857,75	101.356,19	2.110.213,94
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)					
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)					
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	2.710.961,85	1.357.459,72	354.403,81	1.711.863,53
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	121.763,04	106.177,01		106.177,01
Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari					
di cui per estinzione anticipata di prestiti					
di cui rimborso anticipazione di liquidità					
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	2.832.744,89	1.463.636,73	354.403,81	1.818.040,54
Differenza D (D=B-C)	=	-50.046,41	545.221,02	-253.047,62	292.173,40
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				
Differenza DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	-50.046,41	545.221,02	-253.047,62	292.173,40
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	2.476.772,40	219.013,82	37.498,19	256.512,01
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+				
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	=	2.476.772,40	219.013,82	37.498,19	256.512,01
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	2.476.772,40	219.013,82	37.498,19	256.512,01
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+				
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+				
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+				
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+				
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	2.476.772,40	219.013,82	37.498,19	256.512,01
Spese Titolo 2.00	+	2.871.739,14	265.074,80	59.731,05	324.805,85
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+				
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	2.871.739,14	265.074,80	59.731,05	324.805,85
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	=	2.871.739,14	265.074,80	59.731,05	324.805,85
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	=	2.871.739,14	265.074,80	59.731,05	324.805,85
Differenza DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-394.966,74	-46.060,98	-22.232,86	-68.293,84
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+				
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+				
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finan.	+				
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+				
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-				
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.230.744,23	247.261,09	1.037,65	248.298,74
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	1.247.926,56	239.592,11	17.252,23	256.804,34
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1+R+S-T+U-V)	=	482.093,91	506.869,02	-291.495,06	1.159.663,35



Situazione di cassa

Situazione di cassa	con vincolo	senza vincolo	totale
Fondo di cassa al 01/01/2020		944.289,39	944.289,39
Riscossioni effettuate	competenza		2.475.132,66
	residui		139.892,03
	totali		2.615.024,69
Pagamenti effettuati	competenza		1.968.263,64
	residui		431.387,09
	totali		2.399.650,73
Fondo di cassa con operazioni emesse		1.159.663,35	1.159.663,35
Provisori non regolarizzati (carte contabili)	entrata		
	uscita		
FONDO DI CASSA EFFETTIVO al 31/12/2020		1.159.663,35	1.159.663,35

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Indice di tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;

al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

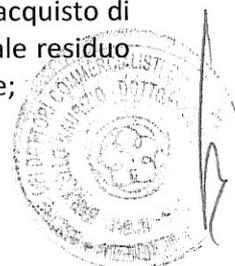
Tale numero sarà preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti 2020	-18,72 gg
Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza	€ 121.323,43
L'ammontare complessivo dei debiti al 31/12/2020	€ 0,00

L'ente nel corso del triennio, e in particolare nel 2020, nonostante l'emergenza sanitaria, è riuscito a rientrare nei tempi di pagamento. Tale indice di virtuosità ha avuto il vantaggio di non dover stanziare nella parte di spesa del 2021 un accantonamento denominato "Fondo di garanzia per i crediti commerciali", ai sensi dei commi 859-862 dell'art.1 della Legge 145/2018, pari:

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;



b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente;

così come riepilogato nella delibera di Giunta n. 14 del 26.02.2021.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge in quanto l'ente non supera i termini normativi.

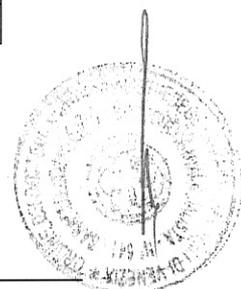
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 450.143,13.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 450.143,13 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 254.834,41 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	450.143,13
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	7.952,21
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	187.356,51
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	254.834,41

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	254.834,41
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	6.000,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	260.834,41



Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza euro	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	297.944,23
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	96.091,68
Fondo pluriennale vincolato di spesa	93.960,78
SALDO FPV	2.130,90
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	45.569,65
Minori residui passivi riaccertati (+)	31.369,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	-14.200,55
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	297.944,23
SALDO FPV	2.130,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	-14.200,55

AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	150.068,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	673.649,07
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	1.109.591,65

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge quanto segue che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	1.624.400,00	1.595.921,13	1.486.511,70	93,14%
Titolo II	356.050,00	315.207,42	296.603,24	94,10%
Titolo III	523.192,60	298.804,95	225.742,81	75,55%
Titolo IV	1.938.752,51	348.659,90	219.013,82	62,82%
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	4.442.395,11	2.558.593,40	2.227.871,57	87,07%



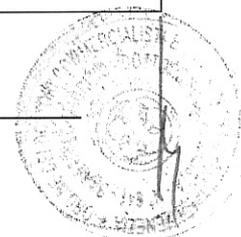
Nell'esercizio precedente il rapporto Incassi/Accertamenti è stato dell'89,30%.

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

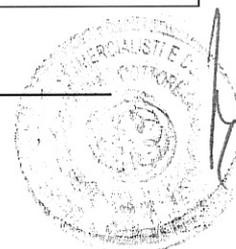
La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO euro		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	68.385,88
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.209.933,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.755.284,58
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	68.910,72
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	106.177,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>

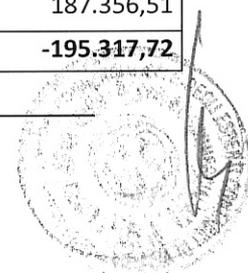


F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		347.947,07
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	8.540,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	4.454,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		360.941,29
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	7.952,21
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	23.344,71
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	31.296,92
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		329.644,37

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	141.528,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	27.705,80
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	348.659,90
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	4.454,22
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00



S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	399.187,58
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	25.050,06
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		89.201,84
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	164.011,80
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-74.809,96
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		450.143,13
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		7.952,21
Risorse vincolate nel bilancio		187.356,51
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		-195.317,72



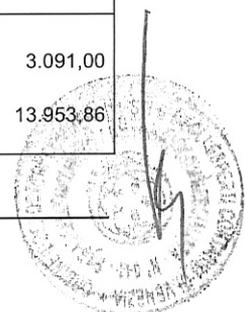
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		254.825,41

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		360.941,29
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	8.540,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	7.952,21
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	6.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	23.344,71
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		327.104,37

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
418/1	FONDO PER SPESE POTENZIALI - ACCANTONAMENTO PER RISCHI CONTENZIOSO	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
8880/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE DI PARTE CORRENTE	339.000,00	0,00	0,00	-6.000,00	333.000,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		339.000,00	0,00	0,00	-6.000,00	333.000,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
	Capitolo 10 - Indennità fine mandato Sindaco	1.138,79	0,00	1.952,21	0,00	3.091,00
	capitoli 2104, 2106, 2107	8.953,86	0,00	5.000,00	0,00	13.953,86
	Arretrati Contrattuali					



Totale Altri accantonamenti	10.092,65	0,00	6.952,21	0,00	17.044,86
TOTALE	349.092,65	0,00	7.952,21	-6.000,00	351.044,86

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2019 e 2020 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2020 ammontano complessivamente a € 303.820,91 e sono così composte da vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili, vincoli derivanti da trasferimenti, vincoli derivanti da mutui, vincoli formalmente attribuiti dall'ente:

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale e vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate e nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)

Vincoli derivanti dalla legge												
	Avanzo vincolato a obbligazioni non giuridicamente perfezionate da principi di legge parte corrente		Capitoli 12593	114.747,59	35.040,00	0,00	35.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.707,59
	Avanzo vincolato da permessi di costruire cap. 3060,3070 e 3085		Vincoli su capitoli 770, 4401	17.912,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.912,43
	Avanzo vincolato proveniente da alienazione cap. 2525		Economia di capitoli vincolati a permessi a costruire	10.699,11	6.538,36	41.333,16	6.538,36	0,00	-3,00	0,00	41.333,16	45.496,91
	Avanzo vincolato formalmente dall'ente	6212/0	Avanzo vincolato a spesa di investimento	3.294,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.294,00
			TERRITORIO ED AMBIENTE - SPESE PER IL MANTENIMENTO ED IL FUNZIONAMENTO DI VILLE, PARCHI E VERDE PUBBLICO (11)	8.540,00	8.540,00	0,00	8.540,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
501/2	CONTRIBUTI DELLO STATO PER EMERGENZE - FONDO PER L'ESERCIZIO		Minori entrate o maggiori spese FONDONE - Vedi nota integrativa Relazione	0,00	0,00	21.695,06	0,00	0,00	0,00	0,00	21.695,06	21.695,06



	DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI												
1251/0	SANZIONI AMMINISTRATIVE SERVIZIO POLIZIA ASSOCIATO		Avanzo vincolato art. 208 - attrezzature	7.505,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.505,00
1251/0	SANZIONI AMMINISTRATIVE SERVIZIO POLIZIA ASSOCIATO		Segnaletica - art. 208	0,00	0,00	1.256,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.256,00	1.256,00
3070/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE PER ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	12595/0	URBANISTICA E TERRITORIO - FONDO PER INTERVENTI SU CHIESE O EDIFICI RELIGIOSI (L. R. 44/87)	3.222,95	0,00	1.093,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.093,21	4.316,16
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				165.921,08	50.118,36	65.377,43	50.118,36	0,00	3,00	0,00	65.377,43	181.183,15	

Vincoli derivanti da trasferimenti													
	Economia capitolo uscita	9449/0	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO DEL PAESAGGIO RURALE LUNGO L'ITINERARIO GIRALEMENE NEL TERRITORIO DI CINTO CAOMAGGIORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	520,30	520,30	520,30
	Economia capitolo uscita	11690/0	VIABILITA' - COSTRUZIONE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, PIAZZE E MARCIAPIEDI - (14 CONTRIBUTO STATALE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.934,91	3.934,91	3.934,91
2540/0	CONTRIBUTO DELLO STATO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIE PIAZZE, MARCIAPIEDI (14)		Contributo dello stato per illuminazione stradale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	393,65	393,65	393,65
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				0,00	4.848,86	4.848,86	4.848,86						

Vincoli derivanti da finanziamenti													
	avanzo da mutui		avanzo da mutui	658,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	658,65
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				658,65	0,00	658,65							

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente													
	Avanzo Amministrazione 2019 - Vincolo formale Mulino ciclovia	9455/0	BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI - COSTRUZIONE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI (12)	0,00	0,00	43.944,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.944,22	43.944,22
	Avanzo Amministrazione 2019 - vincolo formale cimitero	11074/0	SERVIZIO CIMITERIALE - COSTRUZIONE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO (12)	0,00	0,00	35.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.040,00	35.040,00
	Avanzo Amministrazione 2019 - vincolo formale irrigazione campo da calcio	11657/0	IMPIANTI SPORTIVI - COSTRUZIONE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI (RILEVANTE IVA)	0,00	0,00	38.146,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.146,00	38.146,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				0,00	0,00	117.130,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.130,22	117.130,22

Altri vincoli													
Totale altri vincoli (l/5)				0,00									

TOTALE RISORSE VINCOLATE (l=1/1+1/2+1/3+1/4+1/5)	166.579,73	50.118,36	182.507,65	50.118,36	0,00	-3,00	4.848,86	187.356,51	303.820,88
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)								0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)								65.377,43	181.183,15
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)								4.848,86	4.848,86
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)								0,00	658,65



Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	117.130,22	117.130,22
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	187.356,51	303.820,88

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

1.4.3 - Quote destinate

Si indicano di seguito le quote destinate agli investimenti, che ammontano a euro 300,14.

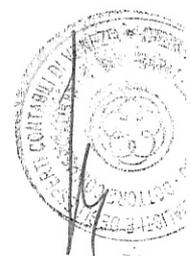
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

(*)
Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020 ^(a)	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020 ^(b)	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ^(c)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ^(d)	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ^(e) o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2020 ^{(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e))}
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)
	Insussistenze da opere anni precedenti		Insussistenze da opere anni precedenti	7.292,43	0,00	7.292,43	0,00	-300,14	300,14
	Avanzo destinato a spese di investimento		Economie da avanzo applicato e non speso su capitoli di spesa di investimento	890,71	0,00	890,71	0,00	0,00	0,00
	Economie Avanzo applicato al cap. 10302 nel 2019 proveniente da permessi costruire ante 2018	10302/0	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA E PRIMARIA - COSTRUZIONE, MANUTENZIONE STRAORDIN. IMMOBILI E IMPIANTI (12)	78,50	0,00	78,50	0,00	0,00	0,00
TOTALE				8.261,64	0,00	8.261,64	0,00	-300,14	300,14
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									300,14

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente



(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

E' utile ricordare che il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Riguardo a quanto sopra l'Organo di revisione sottolinea l'importanza delle fasi elaborative rispetto:

- a) alla fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) alla sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) alla costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) alla corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) alla formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) all'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) alla sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

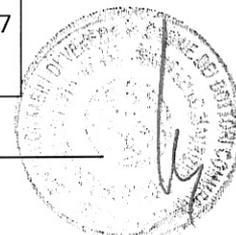
La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV euro	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente €	68.385,88	68.910,72
FPV di parte capitale €	27.705,80	25.050,06
FPV per partite finanziarie €	0,00	0,00
Totale FPV	96.091,68	93.960,78

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente euro

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	64.179,99	68.385,88	68.910,72
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	3.767,92	1.585,62
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	39.667,44	55.770,56	37.144,47



- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	1.585,62	0,00	5.809,40
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	22.926,93	8.847,10	24.371,23
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00	0,00
	64.179,99	68.385,58	137.821,44

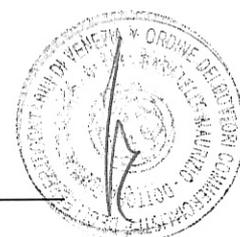
Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale €

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	80.968,82	27.705,80	25.050,06
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	70.837,89	10.217,91	12.859,13
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	10.130,93	17.487,89	12.190,93
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00	0,00
	80.968,82	27.705,80	25.050,06



Con riferimento al precedente prospetto ed a quanto espresso nel parere del sottoscritto revisore sull'accertamento dei residui di cui al verbale 06/2020/52 del 27 aprile 2020, si dà atto dell'incompletezza del corrispondente prospetto esposto nel verbale ove per mero errore di compilazione mancano alcuni valori per cui il prospetto riportato a pagina 8 "Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale" del riferito verbale deve intendersi uguale a quello qui sopra riportato.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di Euro 1.109.591,65, come risulta dai seguenti elementi:

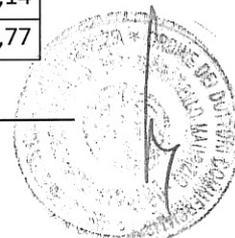
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				944.289,39
RISCOSSIONI	(+)	139.892,03	2.475.132,66	2.615.024,69
PAGAMENTI	(-)	431.387,09	1.968.263,64	2.399.650,73
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.159.663,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.159.663,35
RESIDUI ATTIVI	(+)	374.105,09	331.456,92	705.562,01
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	121.291,22	540.381,71	661.672,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ^(*)	(-)			68.910,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ^(*)	(-)			25.050,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ^(*)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ^(*)	(=)			1.109.591,65

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	757.353,80	823.717,07	1.109.591,65
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	298.953,26	349.092,65	351.044,86
Parte vincolata (C)	236.269,90	166.579,73	303.820,88
Parte destinata agli investimenti (D)	11.319,21	8.261,64	300,14
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	210.811,43	299.783,05	454.425,77

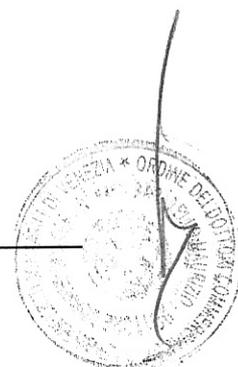


L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019



			Altri Fondi				ente
			FCDE	Fondo passività potenziali	Ex lege	Trasfer.	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -					
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -					
Finanziamento spese di investimento	€ 91.691,00	€ 91.691,00					
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -					
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -					
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -					
Utilizzo parte accantonata	€ 00,0			€ 0,00			
Utilizzo parte vincolata	€ 50.115,36				€ 50.115,36	€ -	€ 0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 8.261,64						
Valore delle parti non utilizzate	€ 673.649,07	€ 208.092,05	€ 339.000,00	€ -	€ 10.092,65	€ 658,65	€ 0,00
Valore monetario della parte	€ 823.717,07	€ 299.783,05	€ 339.000,00	€ -	€ 10.092,65	€ 658,65	€ 8.261,64
		Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione		Totali		Parte disponibile	
				€ 115.805,72	€ -	€ 658,65	€ 0,00
				€ 165.921,08	€ -	€ 658,65	€ 8.261,64



L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

“Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 “Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.”

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto della Giunta Comunale dell'8/04/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale come da attestazioni agli atti fornite dai responsabili.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.



La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto della Giunta Comunale dell'8/04/2021 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

euro	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	559.566,77	139.892,03	374.105,09	-45.569,65
Residui passivi	584.047,41	431.387,09	121.291,22	-31.369,10

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	45.569,65	30.828,03
Gestione corrente vincolata	0,00	-0,93
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	300,14
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	240,00
MINORI RESIDUI	45.569,65	31.369,10

La differenza tra la variazione totale dei residui attivi di € di cui al prospetto Variazione residui ed il totale delle insussistenze riportate nel prospetto che precede è attribuita al riscontro di maggiori crediti per € 610,50

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

Le operazioni di cui sopra si sono riflesse nel FCDE.

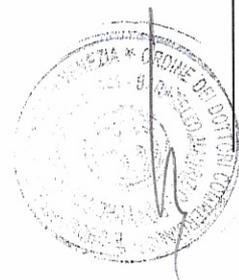
Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi	Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU- TASI	Residui iniziali	32.823,00	72.848,44	107.478,45	129.534,58	150.666,93	111.067,76	105.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	1.534,66	1.869,66	11.453,93	14.339,62	12.427,98		
	Percentuale di riscossione	0,05	0,03	0,11	0,11	0,08		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	50.820,92	71.721,28	81.827,29	105.267,45	108.610,99	147.224,65	100.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	32.522,01	42.762,20	34.065,67	50.789,63	31.910,71		
	Percentuale di riscossione	0,64	0,60	0,42	0,48	0,29		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	14.535,78	55.479,98	110.447,79	140.912,89	147.499,31	145.201,82	128.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	3.158,22	15.273,00	22.481,43	27.116,49	16.225,97		
	Percentuale di riscossione	0,22	0,28	0,20		0,11		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		



	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi acquedotto	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da permesso di costruire	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi canoni depurazione	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 333.000,00 (come esposto nell'Allegato c) al Rendiconto che, nello specifico, riporta un importo minimo del Fondo di 297.553,00 euro) contro il precedente accantonamento dell'esercizio 2019 di 339.000,00 euro con un decremento, quindi, di euro 6.000,00.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 36.045,26 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 36.045,26, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2020 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è quindi avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **non ha registrato** disavanzi di amministrazione.



Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti per fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti per fondo perdite società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.138,79
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.952,21
- utilizzi	0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	3.091,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 13.953,86 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente che sommato alla voce di cui sopra (Fondo indennità per fine mandato), determina un appostamento nel risultato di amministrazione alla voce "Altri accantonamenti" per complessivi 17.044,86 euro.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	4.612,00	4.612,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	289.430,28	277.908,83	-11.521,45
203	Contributi agli investimenti	2.275,40	0,00	-2.275,40
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0	66.139,07	66.139,07
205	Altre spese in conto capitale	0	348.659,90	348.659,90
	TOTALE	291.705,68	697.319,80	405.614,12

In merito si osserva un incremento nel 2020 del macroaggregato 201 pari al 58,17%.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti come rilevato nei prospetti inseriti nella Relazione della Giunta al Rendiconto della gestione 2020.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.625.361,04	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	80.270,18	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	322.397,71	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 2.028.028,93	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 202.802,89	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 86.115,61	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 116.687,28	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 86.115,61	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2020 (G/A)*100		4,25%

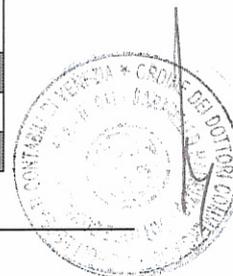
Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 1.608.518,34
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 106.177,01
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	€ 1.502.341,33

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 1.807.779,94	€ 1.708.149,14	€ 1.608.518,34
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 99.630,80	€ 99.630,80	€ 106.177,01
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.708.149,14	€ 1.608.518,34	€ 1.502.341,33
Nr. Abitanti al 31/12	3.238	3.232	3.185
Debito medio per abitante	527,53	497,69	471,69



Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 98.711,53	€ 86.493,82	€ 86.115,61
Quota capitale	€ 102.933,89	€ 99.630,80	€ 106.177,01
Totale fine anno	€ 201.645,42	€ 186.124,62	€ 192.292,62

Concessione di garanzie

L'Ente non ha in essere garanzie a favore degli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha utilizzato anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 450.143,13
- W2* (equilibrio di bilancio): € 254.834,41
- W3* (equilibrio complessivo): € 260.834,41

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2020	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	0,00	9.513,39	27.500,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	316.586,04	246.061,67	38.000,00	20.000,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	275,00	2.000,00	0,00
TOTALE	316.586,04	255.850,06	67.500,00	20.000,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	euro	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020		150.666,93	
Residui riscossi nel 2020		12.427,98	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		- 26.712,22	
Residui al 31/12/2020		111.526,73	74,02
Residui della competenza		0,00	
Residui totali		111.526,73	
FCDE al 31/12/2020		105.000,00	94,15

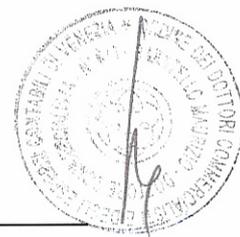
IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono diminuite di Euro 11.302,03 rispetto a quelle dell'esercizio 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	euro	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020		13.682,03	
Residui riscossi nel 2020		13.682,03	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	
Residui al 31/12/2020		0,00	0,00
Residui della competenza		15.170,64	
Residui totali		15.170,64	
FCDE al 31/12/2020		0,00	0,00



TASI

La TASI nel 2020 è stata unificata all'IMU.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono diminuite di Euro 3.048,96 rispetto a quelle dell'esercizio 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	108.610,99	
Residui riscossi nel 2020	31.910,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2020	76.700,28	70,62
Residui della competenza	70.524,37	
Residui totali	147.224,65	
FCDE al 31/12/2020	100.000,00	67,92

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	70.482,58	37.512,31	70.751,07
Riscossione	70.482,58	37.512,31	70.751,07

La destinazione del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

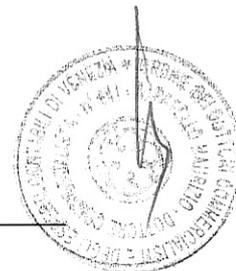
Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	0,00	
2019	6.053,56	
2020	4.454,22	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada



	2018	2019	2020
accertamento	68.417,37	61.675,35	45.560,91
riscossione	26.592,76	33.702,91	19.374,20
%riscossione	38,87	54,65	42,52

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	68.417,37	61.675,35	45.560,91
fondo svalutazione crediti corrispondente	20.000,00	20.100,00	10.045,26
entrata netta	48.417,37	41.575,35	35.515,65
destinazione a spesa corrente vincolata	24.208,69	26.410,93	15.902,76
% per spesa corrente	50,00	63,53	44,78
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	2.901,08
% per Investimenti	0,00	0,00	8,17

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	147.499,31	
Residui riscossi nel 2020	16.225,97	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-12.208,22	
Residui al 31/12/2020	119.065,12	80,72
Residui della competenza	26.186,70	
Residui totali	145.251,82	
FCDE al 31/12/2020	128.000,00	88,12

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono diminuite di Euro 3.263,87 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 a causa del Covid.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:



FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	6.445,86	
Residui riscossi nel 2020	125,44	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2020	6.320,42	98,05
Residui della competenza	11.520,58	
Residui totali	17.841,00	
FCDE al 31/12/2020		0,00

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati euro		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	454.593,96	412.103,41	-42.490,55
102	imposte e tasse a carico ente	41.667,73	36.914,85	-4.752,88
103	acquisto beni e servizi	955.879,29	920.987,32	-34.891,97
104	trasferimenti correnti	238.029,78	259.591,21	21.561,43
105	trasferimenti di tributi	0	0	0,00
106	fondi perequativi	0	0	0,00
107	interessi passivi	86.493,82	80.115,61	-6.378,21
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	6.857,35	9.879,29	3.021,94
110	altre spese correnti	38.716,84	35.692,89	-3.023,95
TOTALE		1.822.238,77	1.755.284,58	-66.954,19
			Variazione %	-3,814435036

La tabella, come indicato, evidenzia una variazione percentuale in diminuzione rispetto al 2018 e prossima al 4%.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti



al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 33.974,56;
- l'obbligo di rispetto della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 482.532,41;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 come da tabella sottostante.

euro	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	446.225,45	412.103,41
Spese macroaggregato 103	405,73	271,02
Irap macroaggregato 102	29.431,87	25.813,15
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	
Altre spese: da specificare	8.521,15	
Altre spese: da specificare.....	0,00	
Altre spese: da specificare.....	0,00	
Totale spese di personale (A)	484.584,20	438.187,58
(-) Componenti escluse (B)	2.051,79	27.805,97
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		18.590,10
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	482.532,41	410.381,61
<i>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</i>		



L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare servizi pubblici locali né ha sostenuto spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

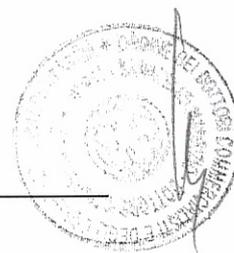
Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 30 dicembre 2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione come da deliberazione consiliare n° 38.

Nessuna società a partecipazione diretta ha conseguito perdite di esercizio .

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

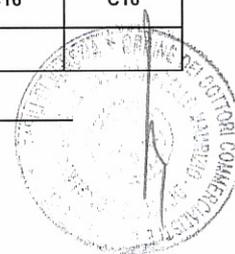
Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.061.588,26	1.118.749,21		
2	Proventi da fondi perequativi	538.944,87	537.288,31		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	505.155,26	327.159,48		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	293.512,36	123.653,84		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	211.642,90	203.505,64		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	109.565,00	127.400,48	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	62.871,23	68.878,33		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	46.693,77	58.522,15		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	170.664,55	128.406,06	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		2.385.917,94	2.239.003,54		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	28.144,83	24.308,22	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	875.632,82	909.719,72	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	4.925,34	4.775,96	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	262.492,29	240.305,18		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	259.591,21	238.029,78		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	2.901,08	2.275,40		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale	401.950,81	486.827,89	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	398.223,63	442.164,12	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	3.409,60	2.140,80	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	394.814,03	388.523,32	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>		51.500,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	7.952,21		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	43.514,92	42.958,76	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		2.022.836,85	2.151.059,85		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		363.081,09	87.943,69		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	0,16	0,31	C16	C16
Totale proventi finanziari		0,16	0,31		



	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	80.131,61	86.512,82	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	80.131,61	86.512,82		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	80.131,61	86.512,82		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-80.131,45	-86.512,51		
CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	41.823,32	39.405,81	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	4.454,22	6.030,56		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	37.369,10	31.565,25		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		1.810,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	41.823,32	39.405,81		
25	Oneri straordinari	68.006,94	19.252,05	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	50.325,44	19.252,05		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	17.681,50			E21d
	Totale oneri straordinari	68.006,94	19.252,05		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-26.183,62	20.153,76		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	256.766,02	21.584,94		
26	Imposte (*)	29.068,87	33.572,17	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	227.697,15	-11.987,23	23	23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2020 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente, come esposto nella tabella precedente che evidenzia una differenza in più sul 2019 di euro 215.709,92 attribuibile ad una salutare gestione amministrativa.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di euro 201.513,53 dopo le imposte.



Diversamente, volendo interpretare il risultato economico della gestione in termini di Ebitda (*Earning Before Interest Taxes Depreciation & Amortization*) o di MOL (*Margine Operativo Lordo*) che, come noto, indicano la performance economica prima degli interessi, tasse, svalutazioni ed ammortamenti, lo stesso presenta sinteticamente un risultato 2020 positivo per euro 769.256,93 contro euro 530.107,81 del 2019 con una variazione in più di euro 239.149,12.

Sul punto è comunque opportuno precisare che il risultato della CEP che, come sappiamo ha funzione meramente conoscitiva (come indicato da Arconet e richiamato anche nella nota della RGS del 2 aprile 2019 intervenendo sulla questione), si appalesa solo a fine anno in occasione della riclassificazione in formato economico degli eventi finanziari intervenuti durante l'esercizio e, quindi, come anche nel caso qui trattato, con risultati inattesi e non facili da interpretare stante l'eterogeneità delle due rappresentazioni. Rappresentazioni (finanziaria ed economica) che, come è nei fatti, possono determinare risultati non coerenti tra di loro mostrando, ad esempio, una perdita (economica) di esercizio in presenza di un risultato (finanziario) di amministrazione positivo, come appunto avvenuto per il Comune di Cinto Caomaggiore nel 2019.

Non di meno, però, questo deve, in un qualche modo, ed attesa la circostanza che la CEP come dispone la Direttiva 2011//85/UE è *destinata a diventare il sistema contabile fondamentale delle pubbliche amministrazioni europee*, indurre l'ente locale (gli enti locali) a ridurre le distanze tra la metodologia di gestione finanziaria e quella economica adottando sistemi di monitoraggio con out put periodici sulla performance economica al fine di avere sotto controllo (ex ante), questo indice che, come detto, sarà l'indice sul quale gli Organi di Indirizzo Politico saranno misurati in futuro.

Non risultano proventi da partecipazione.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 e, negli ultimi tre esercizi presentano il seguente andamento:

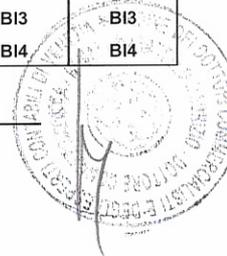
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:	2018	2019	2020
	360.156,45	390.664,12	398.223,63

STATO PATRIMONIALE

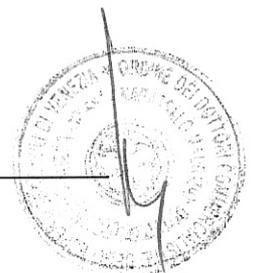
Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			B11	B11
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			B12	B12
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	10.189,60	6.819,20	B13	B13
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			B14	B14



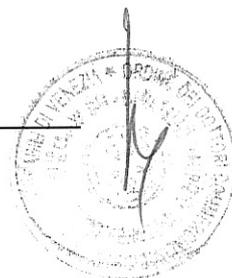
5	Avviamento			B15	B15
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			B16	B16
9	Altre	1.308,00	1.744,00	B17	B17
	Totale immobilizzazioni immateriali	11.497,60	8.563,20		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	7.710.195,85	7.766.686,94		
1.1	Terreni	730.656,14	730.656,14		
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture	6.753.571,24	6.803.078,08		
1.9	Altri beni demaniali	225.968,47	232.952,72		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	6.402.767,88	6.426.524,85		
2.1	Terreni	2.510.242,70	2.510.242,70	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	3.679.128,03	3.695.354,31		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	165.843,72	170.471,06	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	34.913,59	35.957,96	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	6.195,16	12.428,98		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.876,58	314,28		
2.7	Mobili e arredi	1.568,10	1.755,56		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.404.613,20	1.346.763,84	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	15.517.576,93	15.539.975,63		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	849.852,00	849.852,00	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	849.852,00	849.852,00		
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	849.852,00	849.852,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	16.378.926,53	16.398.390,83		



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>			CI	CI
	<u>Rimanenze</u>				
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	100.098,01	67.245,07		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	76.739,37	65.445,41		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	23.358,64	1.799,66		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	177.258,76	86.952,53		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	177.258,76	86.952,53		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	53.697,26	44.102,26	CII1	CII1
4	Altri Crediti	41.507,98	22.266,91	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>		0,01		
c	<i>altri</i>	41.507,98	22.266,90		
	Totale crediti	372.562,01	220.566,77		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria		944.289,39		
a	<i>Istituto tesoriere</i>				CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>		944.289,39		
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	1.159.663,35			
	Totale disponibilità liquide	1.159.663,35	944.289,39		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.532.225,36	1.164.856,16		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	17.911.151,89	17.563.246,99		

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
 (2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
 (3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.



Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	-2.413.161,44	-3.805.062,62	AI	AI
II	Riserve	11.595.851,19	12.938.054,75		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>		730.616,13	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>		442.260,49	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	61.684,85	163.089,86	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	11.534.166,34	11.602.088,27		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	227.697,15	-11.987,23	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		9.410.386,90	9.121.004,90		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	18.044,86	10.092,65	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		18.044,86	10.092,65		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)				C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	1.496.726,98	1.602.903,99		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.496.726,98	1.602.903,99	D5	
2	Debiti verso fornitori	305.540,33	250.616,45	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	168.699,60	195.227,64		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	107.608,02	173.182,31		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	61.091,58	22.045,33		
5	Altri debiti	187.787,00	138.321,32	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	10.910,47	22.949,40		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	8.208,17	11.058,71		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	168.668,36	104.313,21		
TOTALE DEBITI (D)		2.158.753,91	2.187.069,40		



E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	32.097,96	41.172,77	E	E
II	Risconti passivi	6.291.868,26	6.203.907,27	E	E
1	Contributi agli investimenti	6.270.173,20	6.203.907,27		
a	da altre amministrazioni pubbliche	6.270.173,20	6.203.907,27		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	21.695,06			
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		6.323.966,22	6.245.080,04		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		17.911.151,89	17.563.246,99		

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	25.050,06	27.705,80		
	2) Beni di terzi in uso	1.552,36	1.552,36		
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		26.602,42	29.258,16		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	
- inventario dei beni mobili	
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.



Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

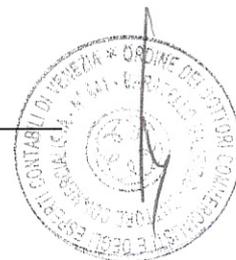
Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2020	2019	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 1.496.726,98	€ 1.602.903,99	-€ 106.177,01
a) prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) v/altra amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) verso banche e tesorerie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri finanziatori	€ 1.496.726,98	€ 1.602.903,99	-€ 106.177,01
2 Debiti verso fornitori	€ 305.540,33	€ 250.616,45	€ 54.923,88
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 168.699,60	€ 195.227,64	-€ 26.528,04
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 107.608,02	€ 173.182,31	-€ 65.574,29
c) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) altri soggetti	€ 61.091,58	€ 22.045,33	€ 39.046,25
5 Altri debiti	€ 187.787,00	€ 138.321,32	€ 49.465,68
a) tributari	€ 10.910,47	€ 22.949,40	-€ 12.038,93
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 8.208,17	€ 11.058,71	-€ 2.850,54
c) per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri	€ 168.668,36	€ 104.313,21	€ 64.355,15
TOTALE DEBITI (D)	€ 2.158.753,91	€ 2.187.069,40	-€ 28.315,49

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	Valore
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 2.158.753,91
Iva a debito	-€ 354,00
Debiti di finanziamento	-€ 1.496.726,98
Residui al Tit. IV non rilevati	
Totale debiti al 31/12/2020	€ 661.672,93
Residui passivi da conto di bilancio	€ 661.672,93
Differenza	€ 0,00



Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2020 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

E' previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2020	2019	Variazioni
I Ratei passivi	€ 32.097,96	€ 41.172,77	-€ 9.074,81
II Risconti passivi	€ 6.291.868,26	€ 6.203.907,27	€ 87.960,99
1 Contributi agli investimenti	€ 6.270.173,20	€ 6.203.907,27	€ 66.265,93
a) da altre amministrazioni pubbliche	€ 6.270.173,20	€ 6.203.907,27	€ 66.265,93
b) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri risconti passivi	€ 21.695,06	€ 0,00	€ 21.695,06
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	€ 6.323.966,22	€ 6.245.080,04	€ 78.886,18



Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	€ 6.203.907,27
Aumento contributi investimenti	€ 277.908,83
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 211.642,90
CONSISTENZA FINALE	€ 6.270.173,20

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto e richiamato, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 dando altresì atto -oltre a quanto espresso nelle *premesse e verifiche* iniziali in ordine all'art. 153 comma 6 del TUEL- con specifico riferimento all'art. 61 comma 5 dello Statuto Comunale, che al revisore nel corso del 2019 non sono pervenute da parte del Responsabile del Servizio Finanziario attestazioni di assenza di copertura finanziaria in ordine agli impegni di spesa.

Venezia, li 9 aprile 2021

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. MAURIZIO BARATELLO

